

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2790

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(GUALTIERI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021
e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

Presentato il 18 novembre 2020

TOMO I

ALLEGATO
alla relazione illustrativa al disegno di legge

PAGINA BIANCA

INDICE

Ecobilancio dello Stato	Pag.	5
1. PREMESSA	»	7
2. RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2021-2023	»	8
2.1 Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa	»	8
2.2 Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione	»	9
APPENDICE – I dati dell’ecobilancio	»	13
ALLEGATO – Le classificazioni della spesa ambientale	»	19
GRAFICI, TAVOLE E TABELLE:		
Grafico 1 – Spesa primaria per l’ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale – Esercizio 2021 (Distribuzione percentuale). Dati da disegno di legge di bilancio	»	9
Grafico 2 – Spesa primaria per l’ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero – Esercizio 2021 (Distribuzione percen- tuale). Dati da disegno di legge di bilancio	»	10
Tavola 1 – Spesa primaria per l’ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale – Esercizi 2021-2023. Dati da disegno di legge di bilancio	»	15
Tavola 2 – Spesa primaria per l’ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione – Esercizi 2021-2023. Dati da disegno di legge di bilancio	»	17
Tabella 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell’ambiente (Cepa): elenco delle voci	»	21
Tabella 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci	»	22

PAGINA BIANCA

L'ecobilancio dello Stato
Allegato alla relazione illustrativa
al Disegno di Legge di Bilancio 2021-2023

PAGINA BIANCA

1 PREMESSA

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, ha stabilito che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le “risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali” definite come “le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale”. Per quanto riguarda le modalità di attuazione, il citato articolo prevede che le amministrazioni forniscano al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione, stabiliti con Determina del Ragioniere generale dello Stato, coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia. Metodologia, criteri contabili e classificazioni utilizzati per l'identificazione delle spese ambientali sono descritti nella Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 39816 del 2011¹.

Sebbene la Legge 196/2009 non lo preveda espressamente, si è ritenuto opportuno tenere in considerazione le prescrizioni della menzionata previsione normativa anche nel documento allegato alla Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio. Pertanto, già dal 2011, le spese ambientali individuate con le stesse modalità sono state rappresentate anche in fase di Disegno di Legge di Bilancio.

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*), che individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari²:

- le spese per la “**protezione dell'ambiente**”, classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l’“**uso e gestione delle risorse naturali**”, classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

I dati di base sono stati rilevati a livello di singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. L'aggregato di spesa cui si fa riferimento è la **spesa primaria**³ per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuata a **beneficio della collettività**, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno⁴. L'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'esatto ammontare destinato a finalità ambientali. In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni di spesa ambientale per gli esercizi finanziari 2021-2023. Tale quadro potrà subire variazioni in corso di esercizio per effetto delle usuali operazioni di gestione del bilancio.

¹ La Determina del Ragioniere si trova sul sito della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36_comma6_Determina_dispositivo.pdf

² L'articolazione delle classificazioni Cepa e della Cruma è riportata nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato.

³ La spesa primaria corrisponde alla spesa complessiva depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie.

⁴ Le spese ad uso interno sono quelle che le amministrazioni centrali dello Stato sostengono per la produzione di servizi ambientali a proprio uso e consumo, sia quando rivestono il ruolo di produttori, sia quando rivestono il ruolo di utilizzatori. Pertanto sono escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi.

2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2021-2023

2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

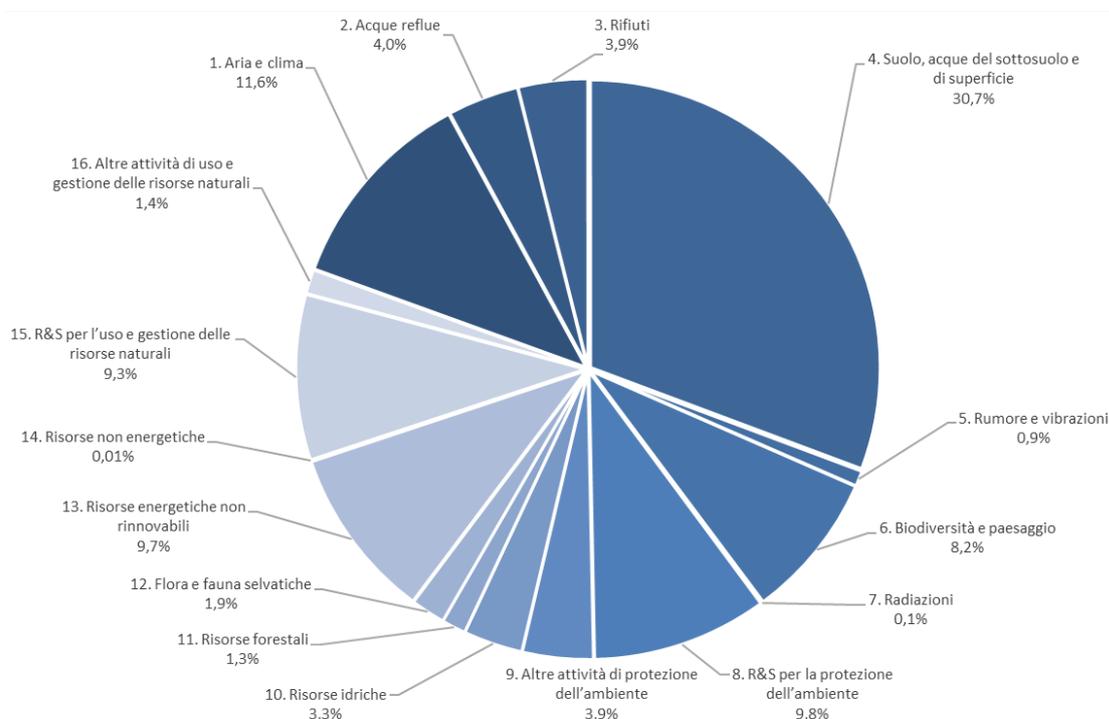
Le risorse finanziarie stanziato dallo Stato per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali secondo il Disegno di legge di Bilancio ammontano a circa 6 miliardi di euro nel 2021 (cfr. Tavola 1 in Appendice), pari allo 0,9% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Le stesse registrano una flessione nel 2022 e nel 2023 (0,8% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato). Si tratta delle risorse iniziali stanziato in conto competenza per il triennio 2021-2023. Rispetto agli stanziamenti iniziali destinati alle stesse finalità nel 2020, pari a poco meno di 4,5 miliardi di euro, si registra un incremento del 33% circa.

Gli stanziamenti iniziali di competenza rappresentano solo una parte delle risorse finanziarie che saranno effettivamente destinate a finalità ambientali nel corso dell'esercizio. Tenendo conto di quanto si è verificato in precedenti esercizi, gli stanziamenti di bilancio possono aumentare per effetto di variazioni in corso di esercizio. Nel 2019, ad esempio, variazioni intervenute in corso d'esercizio hanno prodotto stanziamenti definitivi maggiori di quelli iniziali per circa 567 milioni di euro. Inoltre, la spesa ambientale appare caratterizzata da una sensibile quota di residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti: nel 2019 circa il 33,7% delle risorse a disposizione (massa spendibile) per finalità ambientali è derivata per l'appunto da residui accertati all'inizio dell'esercizio.

I settori in cui si concentra la maggior parte delle risorse iniziali - circa il 52% - destinate alla spesa primaria ambientale del 2021 sono i seguenti (Grafico 1): "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (30,7%), "protezione dell'aria e del clima" (11,6%) e "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (9,8%). Inoltre, una quota ulteriore, pari al 27,2% si ripartisce tra i settori "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (9,7%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (9,3%) e "biodiversità e paesaggio" (8,2%).

Negli anni 2022 e 2023 la spesa primaria ambientale continua ad essere principalmente finalizzata alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" e alla "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente", che assorbono complessivamente nei due anni rispettivamente il 38,0% e il 37,1% della spesa primaria ambientale.

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizio 2021 (distribuzione percentuale). Dati da Disegno di legge di bilancio.

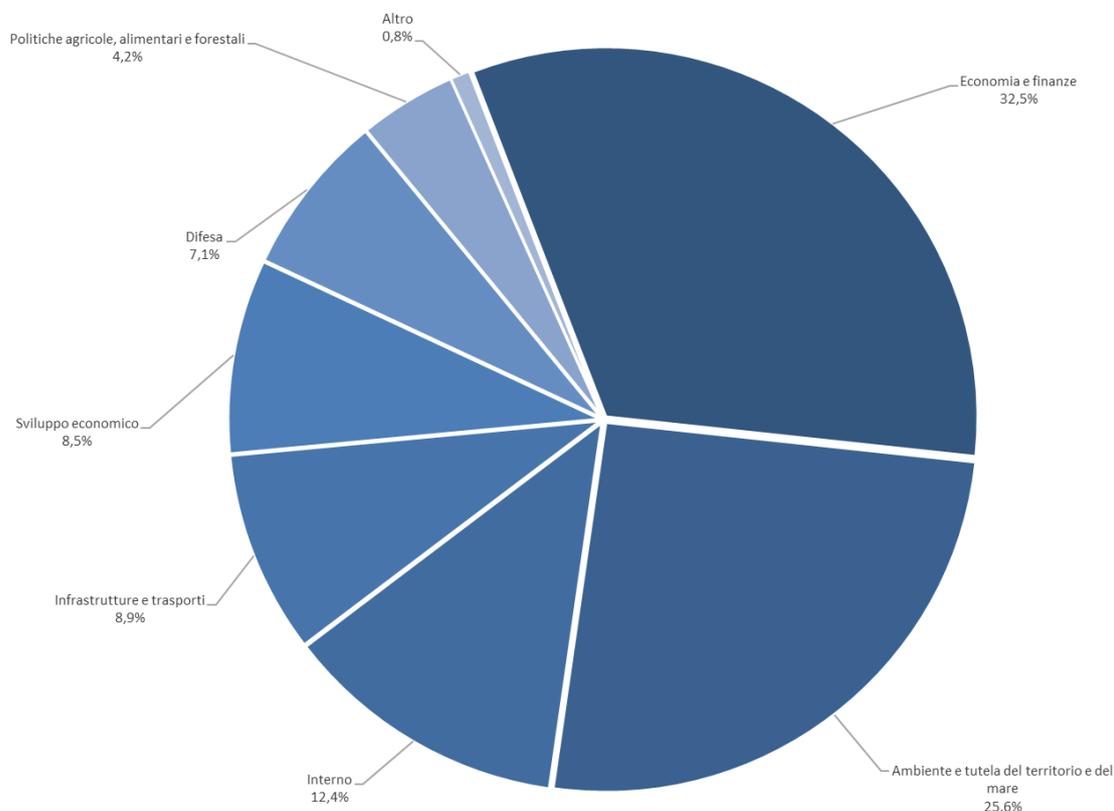


Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da trasferimenti ad altri operatori (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 74,5% degli stanziamenti iniziali nel 2021, composto per il 68,1% da trasferimenti in conto capitale e per il 6,4% da trasferimenti di parte corrente. Negli anni 2022 e 2023, la percentuale complessiva dei trasferimenti si attesta rispettivamente al 69,6% ed al 71,2%. La riduzione dei trasferimenti tra il 2021 e gli anni successivi riguarda principalmente gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e i contributi in favore della mobilità sostenibile. I trasferimenti in conto capitale sono destinati prevalentemente alla “protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie” (9,4% nel 2022 e 8,9% nel 2023) e alla “protezione dell’aria e del clima” (3,3% nel 2022 e 4,0% nel 2023). Seguono la “ricerca e sviluppo per la protezione dell’ambiente” (16,0% nel 2022 e 15,5% nel 2023) e l’“uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)” (7,7% nel 2022 e 7,5% nel 2023).

2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze (32,5% nel 2021) e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (25,6%), che insieme assorbono circa il 58% del totale degli stanziamenti iniziali. Inoltre, complessivamente, circa il 30% delle risorse iniziali si distribuisce tra il Ministero dell'interno (12,4%), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (8,9%) ed il Ministero dello sviluppo economico (8,5%) (Grafico 2).

Grafico 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero - Esercizio 2021 (distribuzione percentuale).
Dati da Disegno di legge di bilancio



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra le diverse Missioni discende dalle diverse competenze dei Ministeri in materia ambientale (Tavola 2 in Appendice).

La quota maggiore di risorse per finalità ambientali riguarda la Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (42,7% nel 2021, 58,5% nel 2022 e 55,2% nel 2023), nella quale rientra la maggior parte delle attività del Ministero dell'ambiente, che ha competenza su tutti i settori ambientali di intervento, e alcuni interventi del Ministero dell'economia e delle finanze. Sono incluse in questa Missione anche alcune attività del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari del Ministero della difesa, tra le quali quelle relative alla salvaguardia della biodiversità, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale.

La Missione “Soccorso civile” (19,3% nel 2021, 5,7% nel 2022 e 5,5% nel 2023), che rappresenta la seconda per importanza nel 2021, comprende prevalentemente le attività ambientali in capo al Ministero dell'economia e delle finanze relative agli interventi infrastrutturali di prima emergenza derivante da dissesto idrogeologico.

La spesa ambientale della Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (che rappresenta il 9,5% per il 2021, il 9,3% per il 2022 e il 7,6% per il 2023) è costituita in buona parte dalle risorse che il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce alle Regioni per l'attuazione di interventi straordinari nei settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale e della difesa del suolo.

La spesa ambientale della Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” (7,2% nel 2021, 2,1% nel 2022 e 2,1% nel 2023) è costituita in prevalenza dalle attività in materia di promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo in capo al Ministero dello sviluppo economico.

La Missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (4,2% nel 2021, 5,1% nel 2022 e 5,3% nel 2023) riguarda principalmente lo sviluppo del piano irriguo nazionale e le attività di promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale.

Nella Missione “Ordine pubblico e sicurezza” (3,8% nel 2021, 5% nel 2022 e 4,6% nel 2023) sono comprese le risorse destinate alle attività ambientali riguardanti la sicurezza e il controllo nei mari, nei porti e sulle coste svolte dalle capitanerie di porto.

La spesa ambientale della Missione “Difesa e sicurezza del territorio” (3,1% nel 2021, 2,4% nel 2022 e 2,5% nel 2023) è costituita principalmente dalle attività ambientali relative alla difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale, bonifiche di infrastrutture ed efficientamento energetico svolte dal Ministero della difesa.

PAGINA BIANCA

APPENDICE
I dati dell'ecobilancio

PAGINA BIANCA

**Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2021-2023 (valori in euro).
Dati da Disegno di legge di bilancio**

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2021	Stanziamenti di competenza Previsioni 2022	Stanziamenti di competenza Previsioni 2023
1. Protezione dell'aria e del clima				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	17.973.960	17.935.573	16.653.035
	spesa trasferita	7.153.034	7.154.234	7.154.234
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	10.512.346	22.225.219	7.400.733
	spesa trasferita	654.004.961	158.586.961	196.004.961
2. Gestione delle acque reflue				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	83.886.341	77.723.130	77.920.126
	spesa trasferita	2.242.286	2.242.286	2.242.286
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	62.173.672	60.715.688	56.190.494
	spesa trasferita	89.285.413	130.926.623	135.258.580
3. Gestione dei rifiuti				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	136.957.468	92.343.365	87.234.486
	spesa trasferita	10.204.826	10.204.826	204.826
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	2.383.011	2.339.595	339.654
	spesa trasferita	81.238.726	62.548.726	162.352.926
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	103.152.798	103.358.208	103.993.186
	spesa trasferita	161.309.679	182.509.679	182.509.679
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	236.566.385	262.023.546	285.112.992
	spesa trasferita	1.329.908.382	445.681.849	431.882.570
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.425.507	1.518.909	1.529.202
	spesa trasferita	12.087	12.687	12.687
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.598	24.598	24.598
	spesa trasferita	49.923.640	52.303.640	153.467.240
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	348.350.340	354.556.997	355.248.017
	spesa trasferita	88.760.966	88.808.466	88.308.466
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	17.540.067	18.530.754	15.162.929
	spesa trasferita	36.371.109	39.663.513	25.163.513
7. Protezione dalle radiazioni				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.661.047	3.020.403	3.064.111
	spesa trasferita	1.566.952	1.567.552	1.567.552
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.737	24.737	24.737
	spesa trasferita	-	-	-
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	4.391.957	5.263.382	4.886.278
	spesa trasferita	43.475.029	41.975.029	39.975.029
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	2.134.520	834.520	2.134.520
	spesa trasferita	533.620.213	756.664.358	755.464.358
9. Altre attività di protezione dell'ambiente				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	61.919.938	62.752.733	58.229.500
	spesa trasferita	11.815.752	11.740.352	3.590.352
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.396.316	17.696.714	7.322.858
	spesa trasferita	152.800.000	92.288.000	79.100.000

(continua)

Segue Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2021-2023 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2021	Stanziamenti di competenza Previsioni 2022	Stanziamenti di competenza Previsioni 2023
10. Uso e gestione delle acque interne				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	35.011.173	12.322.986	11.643.323
	spesa trasferita	1.311.654	1.311.654	1.311.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	160.604.590	83.950.594	77.851.417
	spesa trasferita	6.009.024	4.756.024	11.165.576
11. Uso e gestione delle foreste				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	55.744.653	56.100.320	56.903.681
	spesa trasferita	1.029.494	1.031.994	1.031.994
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	6.191.776	12.026.330	10.062.982
	spesa trasferita	16.903.600	1.807.800	7.800
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	94.479.163	94.204.449	94.884.140
	spesa trasferita	13.220.448	1.128.448	1.128.448
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	4.691.155	5.733.185	4.847.105
	spesa trasferita	1.660.488	202.488	202.488
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	17.144.493	8.569.083	8.616.181
	spesa trasferita	372.419	372.419	372.419
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	26.054.743	33.796.560	34.886.432
	spesa trasferita	532.700.000	366.182.000	365.900.000
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.588.622	1.577.696	1.577.726
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	-	-	-
	spesa trasferita	-	-	-
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.695.306	5.730.067	5.248.241
	spesa trasferita	34.899.159	33.399.159	33.399.159
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	45.668	36.984	37.010
	spesa trasferita	513.100.740	757.755.740	757.996.040
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	7.288.152	6.813.473	6.880.149
	spesa trasferita	1.571.654	1.495.654	145.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	6.430.732	15.724.024	5.350.159
	spesa trasferita	65.800.000	45.788.000	35.600.000
<i>Totale Spese correnti</i>		1.356.616.356	1.288.745.212	1.257.465.822
<i>Totale Spese in conto capitale</i>		4.607.100.610	3.450.838.768	3.616.314.669
TOTALE COMPLESSIVO		5.963.716.966	4.739.583.980	4.873.780.491

Tavola 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione - Esercizi 2021-2023 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Missione	Stanziamenti di competenza Previsioni 2021		Stanziamenti di competenza Previsioni 2022		Stanziamenti di competenza Previsioni 2023	
	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	250.999.807	4,2%	242.717.583	5,1%	258.168.147	5,3%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.713.337	0,0%	2.713.337	0,1%	2.713.337	0,1%
Casa e assetto urbanistico	35.000	0,0%	35.000	0,0%	35.000	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	430.784.063	7,2%	101.384.063	2,1%	100.061.563	2,1%
Comunicazioni	1.050.000	0,0%	851.583	0,0%	751.583	0,0%
Debito pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	185.952.351	3,1%	114.411.775	2,4%	123.244.691	2,5%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	162.945.157	2,7%	169.084.547	3,6%	467.209.311	9,6%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	74.241.473	1,2%	59.243.202	1,2%	69.483.814	1,4%
Fondi da ripartire	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%
Giovani e sport	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	242.948	0,0%	242.948	0,0%	242.948	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	152.587.358	2,6%	118.748.971	2,5%	110.869.308	2,3%
Istruzione scolastica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	1.341.650	0,0%	1.341.650	0,0%	1.341.650	0,0%
Ordine pubblico e sicurezza	226.759.340	3,8%	237.143.646	5,0%	225.079.008	4,6%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	8.529.372	0,1%	9.154.430	0,2%	4.862.221	0,1%
Politiche per il lavoro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche previdenziali	38.150.000	0,6%	38.150.000	0,8%	38.150.000	0,8%
Regolazione dei mercati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	568.338.674	9,5%	439.338.674	9,3%	368.188.674	7,6%
Ricerca e innovazione	4.396.000	0,1%	1.700.000	0,0%	1.700.000	0,0%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	148.787.773	2,5%	148.917.509	3,1%	134.637.186	2,8%
Soccorso civile	1.151.089.996	19,3%	270.810.945	5,7%	265.658.588	5,5%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.545.599.722	42,7%	2.774.421.173	58,5%	2.692.210.517	55,2%
Turismo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tutela della salute	1.296.802	0,0%	1.296.802	0,0%	1.296.802	0,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	4.810.143	0,1%	4.810.143	0,1%	4.810.143	0,1%
Totale complessivo	5.963.716.966		4.739.583.980		4.873.780.491	

PAGINA BIANCA

ALLEGATO
Le classificazioni della spesa
ambientale

PAGINA BIANCA

Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p>1. Protezione dell'aria e del clima</p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p>2. Gestione delle acque reflue</p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p>3. Gestione dei rifiuti</p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p>8. Ricerca e sviluppo</p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Tabella 2 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p>10. Uso e gestione delle acque interne</p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p>11. Uso e gestione delle foreste</p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p>16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

PAGINA BIANCA



18PDL0122520